

# LA BELLEZZA LIBERATA

---

Leonardo Bistolfi  
e gli amici divisionisti

**1 marzo**  
— **11 maggio 2025**

**Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi**  
ex convento di Santa Croce  
via Cavour 5  
Casale Monferrato



# LA BELLEZZA LIBERATA

Leonardo Bistolfi e gli amici divisionisti

Il percorso della mostra intende proporre, per la prima volta, un affondo sui legami, artistici e umani, intercorsi tra il principale scultore simbolista italiano, Leonardo Bistolfi, e gli artisti divisionisti con i quali condivise il suo percorso artistico.

La recente donazione di opere d'arte al Museo, da parte di Vanda Martelli Bistolfi, ha messo a disposizione una serie di materiali inediti – quali disegni, sculture, dipinti, fotografie e corrispondenza – che ha gettato nuova luce sulla condivisione di visioni artistiche ed estetiche tra Bistolfi e i principali esponenti del divisionismo italiano come Vittore Grubicy, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo e Giovanni Segantini. È emersa, così, una fitta trama di rapporti a diversi livelli, dalle esigenze più materiali ai continui scambi culturali, artistici e di idee.

Esemplificativa è l'azione di Bistolfi – l'artista “solidale sempre” – nel sostenere i suoi sodali nelle vicende pratiche, dalla vendita delle opere all'aiuto nell'ammissione e nel collocamento dei loro lavori in occasione delle mostre grazie al proprio ruolo all'interno delle giurie di ammissione.

I nuovi materiali hanno permesso, soprattutto, di evidenziare affinità più intime e profonde: dalla comunione attorno al principio di un'arte *ideale* e di una concezione della vita dell'artista come vocazione e consacrazione all'arte, agli sforzi di favorire una comune solidarietà fra artisti nella convinzione, da tutti condivisa, che il ruolo dell'artista fosse quello di promuovere il progresso della società nel suo complesso anche alla luce di ideali politici comuni.

Lungo il percorso della mostra le evidenze di questi legami si trovano narrate attraverso i confronti diretti tra le opere esposte: dipinti, disegni, sculture in gesso, terracotta e bronzo, preziosi taccuini e altri materiali inediti.

La circolarità delle tematiche, gli echi iconografici, le reciproche influenze, la condivisione – nella diversità dei mezzi espressivi – di una comune tensione idealistica e simbolica risultano evidenti e gettano una nuova luce sulle vicende di un circuito artistico e culturale che ha segnato i destini dell'arte italiana a cavallo dei due secoli.

Pur nella differenza delle singole biografie, Bistolfi e i suoi amici divisionisti appaiono uniti e coesi attorno al motto che lo scultore aveva scelto come sintesi della propria esistenza d'artista: “*per l'arte tutto - per la vita il resto*”.

---

a cura di

**Sandra Berresford**, si occupa di Leonardo Bistolfi dal 1981. Ha redatto l'inventariazione dei materiali artistici donati al Museo di Casale da Vanda Martelli/Bistolfi e ha collaborato alla predisposizione del catalogo digitale. È Curatrice onoraria dell'Archivio Bistolfi e collabora tuttora con il Museo in veste di collaboratrice e consulente. Nel 2024 ha curato il volume “*Leonardo Bistolfi. Percorsi inediti dalla Gipsoteca di Casale Monferrato*”.

**Niccolò D'Agati**, storico dell'arte, si dedica in maniera specifica all'arte italiana tra il secondo ottocento e gli inizi del '900. Ha svolto numerosi studi scientifici, sia per cataloghi di mostre, sia per riviste specializzate, dedicati a Giovanni Segantini, Angelo Morbelli, Vittore Grubicy De Dragon, Umberto Boccioni, Carlo Carrà. È attualmente Curatore delle collezioni presso la Galleria Civica G. Segantini di Arco di Trento. Collabora con il Politecnico di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano per l'insegnamento di Storia dell'arte contemporanea.

**Aurora Scotti**, già docente di storia dell'architettura presso il Politecnico di Milano, ha dedicato molti studi all'arte italiana a cavallo fra il Seicento e il Novecento, concentrandosi principalmente sulla corrente del Divisionismo e collaborando con diversi centri studi nazionali e internazionali. Autrice del *Catalogo generale delle opere di Giuseppe Pellizza da Volpedo*, responsabile e direttore scientifico dei Musei del Pellizza e curatrice di numerose mostre, dal gennaio 2014 è presidente dell'Associazione “Pellizza da Volpedo”.

## Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi

ex convento di Santa Croce  
via Cavour 5, Casale Monferrato

### Orari di apertura

giovedì:

8,30/12,30 - 14,30/16,30

venerdì, sabato, domenica

e festivi infrasettimanali:

10,30/13,00 - 15,00/18,30

L'ingresso alla mostra include anche la visita alle collezioni permanenti del Museo: la Pinacoteca, con la Sala dell'Ottocento, che espone opere di Angelo Morbelli e di Giuseppe Pellizza concesse in deposito a lungo termine grazie alla generosità di collezionisti privati del territorio, e la suggestiva Gipsoteca Leonardo Bistolfi, cinque sale al piano terreno che racchiudono un'eccezionale rassegna delle opere scultoree dell'artista che ebbe fama internazionale tra Otto e Novecento, nonché la recente importante donazione pervenuta al Museo grazie a Vanda Martelli Bistolfi a nome del marito Andrea Bistolfi.

info: [www.comune.casale-monferrato.al.it/labellezzaiberata](http://www.comune.casale-monferrato.al.it/labellezzaiberata)  
Museo 0142 444309 ▪ Segreteria 0142 444249  
[museo@comune.casale-monferrato.al.it](mailto:museo@comune.casale-monferrato.al.it)



progetto a cura di



con il patrocinio di



con il contributo di



con il sostegno di

